



ATTO DI CONCESSIONE ATTIVITÀ DI SERVIZIO

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO 17

DIRIGENTE SETTORE 03 Dott. Gaspare Natale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Pasquale Scarpa

N. provvedimento _____ A.G.C. n.17 Settore n. 03 Servizio n. 01

Oggetto: D.D. n. 88 del 28/11/2012-DD.G.R. n. 982/06, n.534/08 e n. 1062/09. Piano regionale IFTS 2009-2013. Azione di Monitoraggio e Accompagnamento al lavoro di giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS. Finanziamento da rinvenienze POR Campania 2000-2006, fondi AGC 17 pari ad € 17.132,85

Soggetto gestore capofila:

Denominazione polo:

C.U.

CUP

Data di registrazione

Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo

Data dell'invio al B.U.R.C.



ATTO DI AFFIDAMENTO ATTIVITÀ DI SERVIZIO

L'anno **2013** il giorno ____ del mese di _____, si sono costituiti presso gli uffici del Settore Politiche Giovanili, Centro Direzionale Napoli - Isola A/6,

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente del Settore Dr Gaspere Natale, nato a Napoli il 24.05.53, delegato alla firma del presente atto in esecuzione della DGR n° 3466 del 03/06/2000, la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspere Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale Gioventù e successivo atto monocratico di delega del Coordinatore dell'AGC 17, n°66 del 30/05/2012, domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale – Isola A/6 che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata “Regione”

DALL'ALTRA

Il Soggetto capofila del Raggruppamento Temporaneo(**costituito in ATS** con atto notarile _____), per l'attuazione dell' Azione di Monitoraggio e Accompagnamento al lavoro di giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS, nella persona di _____, C.F. _____, nato a _____, il _____ in qualità di Rappresentante legale della _____, P. IVA/CF _____ con sede legale in _____, cap. _____ **alla via** _____, domiciliato per la carica presso la sede, delegato alla firma del presente atto con _____¹, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Soggetto Gestore”.

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

PREMESSO

- Che il presente atto e' regolato dalle seguenti disposizioni normative e deliberazioni :
 - il Regolamento CE n. 1083/06 del Consiglio del 11/07/2006 - recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
 - il Regolamento CE n. 1081/2006 del 5/7/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo;
 - il Regolamento CE n. 1828/2006 del 08/12/2006;
 - il Regolamento CE n. 1159/00 in cui sono state definite le disposizioni sulle “Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali”;
 - il Regolamento CE n. 1145/03 che modifica il Regolamento CE n. 1865/00 con cui sono stati disciplinati i costi ammissibili al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;

¹ specificare l'atto che ha delegato il soggetto



- il Regolamento CE n. 800/08 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione n. 702/06 del Consiglio di adozione degli Orientamenti strategici comunitari per la coesione;
- la Decisione n. C (2007) 3329 della Commissione di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013;
- la Decisione della Commissione Europea n. C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, con cui è stato adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- la D.G.R. n. 2/2008 con cui è stato preso atto 2008 della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013.
- la DGR 1959 del 05/12/2008 -BURC n.14 del 02/03/2009 che ha approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013;
- il D.D. della Regione Campania n° 198 del 18/07/06 con cui è stato approvato il Manuale di Gestione F.S.E.;
- la D.G.R. della Campania n. 808 del 10/06/2004 e la successiva D.G.R. della Campania n. 226 del 03 aprile 2006 definiscono gli Indirizzi Operativi per l'Accreditamento degli Organismi di Formazione e di Orientamento;
- il D.D. N° 74 del 17 novembre 2006 – pubblicato sul BURC n° 54 del 28 novembre 2006, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature finalizzato all'individuazione dei poli formativi per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) P.O.R. Campania 2000 – 2006, Asse III, Misura 3.7, Azione "A";
- il Decreto Dirigenziale n. 43 del 24/07/2007 che ha approvato e pubblicato la graduatoria delle candidature per i poli formativi ammesse a finanziamento e collegati al suddetto Avviso;
- il D.D. n. 32 del 21/07/08 di Presa d'atto risultanze nucleo, nominato con D.D. n.15 del 24.04.08, per la valutazione istanze di modifiche soggettive all'interno dei poli formativi IFTS, approvati con D.D. n.43 del 24 luglio 2007 pubblicato sul BURC n° speciale del 24 agosto 2007;
- la Delibera di G.R. n. 534 del 28.03.2008 P.O.R. Campania 2000-2006 –Misura 3.7 – Azione A, ha approvato il piano finanziario relativo alla programmazione IFTS di cui alla Delibera di G.R. n. 982 del 21 luglio 2006;
- la D.G.R. n. 1062 del 5 giugno 2009 –BURC n. 39 del 22.06.09, ha destinato sufficienti risorse per il finanziamento del Piano regionale di cui alla richiamata DGR n.534/08 e stabilito che l'attuazione degli interventi venga effettuata di concerto tra il Settore 01 dell'AGC 06 e il Settore 03 dell'AGC 17;
- il D.D. n. 88 del 28/11/2012 che ha destinato la somma di € 184.975,59, residuale dalle risorse di € 1.000.000,00 da rinvenienze già impegnate, così come riportato nella Tabella A allegata al decreto, ad azioni mirate di monitoraggio e accompagnamento al lavoro dei giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS, da attuarsi mediante presentazione di una proposta operativa da parte di 12 dei 14 poli formativi già costituiti;
- il D.D. n° _____ del _____ che ha approvato il relativo schema di atto di concessione
- per effetto di quanto disposto dal citato D.D. n. 88/2012 e in base alle risultanze dell'attività di validazione svolta dal personale incardinato presso il Settore Politiche Giovanili, incaricato dal Dirigente con nota prot. n. 0039837 del 17/01/2013, il progetto riportato nella sottostante tabella è stato approvato ed ammesso a finanziamento:

Asse	IV
Obiettivo Specifico	Creazione di reti tra Università, Centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione
Obiettivo Operativo	Favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali
Codice Ufficio E CUP	
Azione di sistema	Azione di Monitoraggio e Accompagnamento al lavoro di giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS
Costo Totale	€ 17.132,85
Finanziamento Pubblico	AGC 17 € 17.132,85

PRECISATO

- che l' Azione di Monitoraggio e Accompagnamento al lavoro di giovani che hanno concluso positivamente i percorsi IFTS , così come da progetto presentato, è stata validata positivamente dal Settore Politiche Giovanili ;
 - che il relativo progetto è accompagnato, così come previsto dalla DGR 4781/02 e dal D.D. n. 88/2012, dalla delega dei compiti e funzioni relativamente alle attività di progettazione, coordinamento, didattica e rendicontazione, alla Agenzia formativa/Istituto Scolastico _____ accreditata presso la Regione Campania con Codice Organismo n. _____ quale Soggetto Gestore;
 - che tale Agenzia risulta nell'elenco regionale delle agenzie accreditate con Codice Domanda n. _____ ai sensi della DGR n 226 del 21/02/2006;
 - che, ai sensi della vigente legge antimafia, l'Ente costituito è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.1-comma2-lettera a)- lettera e) del DPR n. 252 del 03/06/1998 (per importi complessivi inferiori ad Euro 154.937,00).
- Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Affidamento azioni di sistema

La premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente concessione.

La Regione Campania affida a _____, in qualità di Beneficiario, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, la realizzazione dell' azione di sistema, presentata ai sensi del D.D. n. 88 del 28/11/2012.

Art. 2 Disciplina del rapporto

Il Soggetto Gestore dichiara di conoscere le normative Comunitarie e Nazionali sull'ordinamento della Formazione Professionale, in particolare: la Legge n. 845/78; il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 ; il Manuale dell'Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2007-2013; Il Soggetto Gestore si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti



succitati, apportate successivamente alla stipula del presente atto.

Art. 3 Obblighi di carattere generale

Il Soggetto Gestore si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento;
- istituire i registri elencati nel Manuale per l'Attuazione del P.O. FSE 2007 - 2013;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di Accreditamento (DGR n. 226/06 e DGR n. 793/06);
- di utilizzare esclusivamente conto corrente dedicato bancario o postale comunicato alla Regione, secondo le modalità definite dall'art. 3 della l. n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni della Regione relative al progetto approvato;

L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L 136/2010 è causa di risoluzione del rapporto.

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività oggetto del finanziamento;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere relativa all'intervento, il codice unico di progetto (CUP);
- inserire, in modo evidente (anche con il supporto dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti), nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, del Soggetto Gestore, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013" in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006);

Art. 4 Comunicazioni

Il Soggetto Gestore è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito agli uffici regionali competenti esclusivamente per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata al Dirigente del Settore Politiche Giovanili AGC 17 settore 03 Centro Direzionale Isola A6 Napoli, e-mail: g.natale@maildip.regione.campania.it, al Responsabile del Procedimento, e-mail: rup.ifts-its@pec.regione.campania.it e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione dell'AGC 03, all'indirizzo Programmazione Piani e Programmi, via S.Lucia n.81, 80143 Napoli, e-mail: agc03@pec.regione.campania.it

Art. 5 Strutturazione delle attività e tempistica

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle azioni di sistema immediatamente dopo la data di stipula del presente atto di concessione e a concluderle entro il _____.

Le relative comunicazioni dovranno pervenire entro sette giorni dall'inizio e sette giorni dalla chiusura dell'attività medesima al Dirigente del Settore Politiche Giovanili, al Responsabile del Procedimento e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione.

La concessione di eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore Politiche Giovanili, inviata, per conoscenza, anche all'Autorità di Gestione, previa integrazione delle polizze fideiussorie presentate a copertura



dell'esposizione regionale di cui al successivo art. 6. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 6 Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in un'unica soluzione, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza del Soggetto Gestore - dietro presentazione di polizza fideiussoria e la verifica di validità DURC per gli enti diversi dagli istituti scolastici- indirizzata al Dirigente del Settore Politiche Giovanili, al Responsabile del Procedimento e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione superino il totale delle spese rendicontate e validate (secondo le modalità di cui all'art. 8), il Soggetto Gestore è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto - con bonifico sull'apposito conto della Regione - e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al Dirigente del Settore Politiche Giovanili, al Responsabile del Procedimento e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione.

Il Soggetto Gestore è obbligato ad accendere presso un Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale far affluire le erogazioni della Regione relative al progetto approvato, e fornirne prova documentale al Dirigente del Settore Politiche Giovanili. Se il Soggetto Gestore è l'Istituzione scolastica tale cc dovrà rispettare quanto previsto dal DM 44/01 e dalla circolare prot. n. 8682 del 04/06/2009 della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Art. 7 Fideiussioni

Alla richiesta delle erogazioni di cui all'art. 6, il Soggetto Gestore è tenuto a presentare polizza fideiussoria, a copertura dell'intera esposizione regionale, conforme allo schema approvato con D. D. n. 137 del 10/06/05. La polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi del termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione. Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- certificazione in itinere e rendicontazione (secondo le modalità di cui al successivo art. 8) di tutte le spese sostenute.

Il Soggetto Gestore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Le spese di fideiussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.

Art. 8 Modalità di rendicontazione e certificazione delle spese

Il Soggetto Gestore è tenuto a certificare le spese mediante l'utilizzo dei modelli V31 e IMONIT, entro il 10 di ogni mese e a rendicontarle in un'unica soluzione entro la chiusura dell'attività e comunque non oltre 45 giorni dal termine dell'attività medesima.

In ogni caso le suddette certificazioni dovranno essere rese:

- a) in conformità con quanto previsto dal Manuale dell'Autorità di Gestione FSE 2007 - 2013 e con le direttive che saranno successivamente fornite a seguito della messa in esercizio del sistema unico di monitoraggio per il Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013,
- attenendosi al criterio di cassa e alle scadenze stabilite dal Manuale dell'Autorità di Gestione;
- entro i termini e le modalità eventualmente differenti indicati dai soggetti, di cui sopra, incaricati del monitoraggio.



L'ufficio competente procederà al controllo del 100% delle spese certificate riportandone gli esiti tramite verbale di certificazione.

La documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno, comunque, essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati secondo i termini e le modalità di legge.

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa.

La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Art. 9 Controlli a campione

La Regione si riserva la facoltà di operare controlli a campione.

Riguardo alle modalità di svolgimento delle attività di controllo si fa rinvio, fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione, al Manuale dell'Autorità di Gestione e s.m.i..

La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 10 Divieto di sub committenza

E' fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato.

Art. 11 Clausola di salvaguardia

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Gestore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente atto di concessione.

Art. 12 Irregolarità

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche o integrazioni, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

Art. 13 Modifiche

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e inviata per conoscenza, al Responsabile del Procedimento e, all'Autorità di Gestione, su espressa richiesta del Soggetto Gestore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Per le variazioni al piano finanziario approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale di Attuazione del P.O.

Art. 14 Recesso Unilaterale

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) ad avvenuto inizio delle attività, per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa (art. 8);



d) mancato rispetto dei requisiti dei destinatari;

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili, nei casi suddetti, può riservarsi la facoltà di applicare tagli sulle spese sostenute.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Politiche Giovanili, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Soggetto Gestore, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 15 Clausola risolutiva espressa

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Soggetto Gestore.

Art.16(Clausola di manleva)

Il Soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Il personale utilizzato dal beneficiario per assicurare lo svolgimento del servizio affidato, in quanto titolare di un rapporto di lavoro e/o collaborazione professionale intercorrente unicamente con il beneficiario medesimo, non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione regionale per l'attività svolta.

Art. 17 Imposte e Tasse

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

L'importo ammesso a finanziamento e indicato in premessa si intende al lordo di qualsiasi onere e tassa compresa l'imposta sul valore aggiunto. Ai sensi del Regolamento (CE) 1081/2006, l'IVA recuperabile non è ammissibile al finanziamento. In tal senso, l'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del trattato, e nel caso di aiuti concessi dagli organismi designati dagli Stati.

L'IVA che sia comunque recuperabile, è da considerarsi inammissibile anche qualora non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Nel determinare se l'IVA costituisce o meno una spesa ammissibile in applicazione della presente norma, non si tiene conto della natura privata o pubblica del beneficiario finale o del singolo destinatario



Art. 17 Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 18 Pubblicità

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1083/2006 e dal Regolamento (CE) 1828/2006, il Soggetto Gestore è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso. In particolare, il Soggetto Gestore dovrà osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi (anche con il supporto dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007- 2013, che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) da riportare su tutta la documentazione, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione. Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Art. 19 Autorizzazione trattamento dati personali

Il Soggetto Gestore autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/03, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Art. 20 Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 21 Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli. 2, 3, 5, 7, 10, 11, 12, 14, 16, 19 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di n. 09 pagine scritte

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore
Natale Gaspare

FIRMA

Per il Soggetto Gestore
Il Legale Rappresentante

clausola di cui all'art. 1341 c.c.

Gli articoli 2, 3, 5, 7, 10, 11, 12, 14, 16, 19 sono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente del Settore
Natale Gaspare

FIRMA

Per il Soggetto Gestore
Il Legale Rappresentante